



ALLEGATO A

SCHEMA TECNICA NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

CARICATORE GOMMATO

(Movimentazione e caricamento rifiuti)

Gara 440/ACU/2020



PREMESSA

L'attrezzatura, utilizzata da ASIA-Napoli SpA (di seguito solo ASIA), è destinata alla movimentazione e al carico dei rifiuti di qualsiasi tipo e deve essere progettata con criteri tali da assicurare affidabilità e lunga durata in servizio.

Le specifiche tecniche riportate nella scheda hanno la finalità di porre degli elementi identificativi atti a descrivere la tipologia dell'attrezzatura di cui ASIA ha necessità di dotarsi.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Art.1 DIMENSIONI – PESI – PRESTAZIONI (sintesi).

Lunghezza complessiva 8.300 – 10.000 mm (con bracci a riposo a minimo ingombro).

Larghezza agli pneumatici 2.500 – 2.600 mm.

Larghezza max ingombro 2.500 – 2.800 mm.

Altezza massima al tetto (cabina abbassata) 3.000 – 3.500 mm.

Altezza massima al tetto (cabina rialzata) 5.000 – 5.600 mm.

Peso operativo complessivo (quattro stabilizzatori e due bracci in azione) tra 17.000 e 22.000 kg.

Stabilizzatori (1 lama anteriore e 2 posteriori ad azionamento idraulico).

Benna a polipo per rifiuti a 5÷6 denti capacità min 0,500 m³ con rotatore idraulico incorporato.

Altezza massima di carico al perno benna non inferiore a 9.000 mm.

Le macchine offerte dovranno essere nuove

Art.2 MOTORE

Potenza secondo ISO 9249 \geq a 90 Kw

Vano motore insonorizzato con motore montato su supporti elastici antivibranti.

Art.3 TRASMISSIONE ASSALI E STERZO

Trasmissione idrostatica.

Cambio a due velocità con comando elettroidraulico in cabina.

Protezione degli organi di trasmissione.

Assale anteriore sterzante e oscillante.

Assale posteriore rigido.

Bloccaggio idraulico oscillazione assale anteriore con azionamento elettro idraulico comandato in cabina.

Azionamento a comando idrostatico.

Piantone di guida regolabile in altezza ed inclinazione.



Art.4 FRENI

Freni di servizio, soccorso e lavoro a comando idraulico a pedale.
Impianto frenante integrale servo assistito, a circuiti sdoppiati.

Art.5 IMPIANTO IDRAULICO

Circuiti con tubi flessibili multispirali, tubazioni in acciaio per altissime pressioni, valvole di sicurezza in acciaio.

Tutti i tubi flessibili ed i raccordi che possano essere fonte di proiezione di olio ad altezza d'uomo dovranno essere appositamente schermati.

Art.6 CABINA

Cabina insonorizzata ed installata su supporti elastici antivibranti. La cabina dovrà essere telescopica, sollevabile idraulicamente. In qualunque posizione operativa la cabina non dovrà trasferire sollecitazioni o contraccolpi all'operatore.

Rotazione torretta a 360°.

Disposizione ergonomica dei comandi (JOESTIK) con integrati i pulsanti per le funzioni ausiliarie.

Massima visibilità esterna.

Sedile operatore ad elevato assorbimento di vibrazioni, ammortizzato e completamente regolabile.

Supporto per l'avambraccio.

Piantone dello sterzo ad inclinazione variabile.

Tergilavavetro;

Climatizzazione estiva/invernale.

Filtraggio aria cabina.

Protezione parabrezza e tettuccio.

Livello di rumorosità rispondenti alle Normative vigenti (2009/76/CE, ISO 6395-6/2008 e successive).

Art.7 SISTEMI DI CONTROLLO (sintesi dei principali dispositivi)

Indicatore temperatura liquido di raffreddamento motore.

Indicatore temperatura olio circuito idraulico.

Indicatore livello carburante.

Spie indicatrici: batteria, pressione olio freni, pressione olio motore, freno di stazionamento, intasamento filtro aria.

Contatore, tachimetro, contagiri.

Dispositivo con segnalazione acustica ed ottica del sovraccarico.

Art.8 SICUREZZA

Impianto di frenatura di emergenza.

Avvisatore acustico retromarcia.

Avvisatore acustico con braccio in movimento rotazionale.

Emissioni:

a) Livelli di vibrazione - quanto previsto dalla norma EN 12096:1997 e precisamente:

- Mano/braccio..... $\leq 2,5 \text{ m/s}^2$ (incertezza $K = 1,2 \text{ m/s}^2$)



- Corpo..... $\leq 0,5 \text{ m/s}^2$ (incertezza $K = 0,2 \text{ m/s}^2$)

Valutazione del rischio secondo la direttiva 2002/44/EC, riferimento ISO/TR 25398:2006
Compatibilità elettromagnetica conforme alla Direttiva 89/336/CEE.

Art.9 VARIE

N° 8 (otto) ruote piene antiforatura gemellate e con anelli intermedi

Griglia di protezione della ventola di raffreddamento.

Faro rotante a luce gialla intermittente.

N° 2 fari di lavoro anteriori, n° 2 fari posteriori e n°1 in punta al braccio, tutti adeguatamente protetti.

Impianto televisivo a circuito chiuso per la visione diurna e notturna della zona retrostante il veicolo così composto:

- Telecamera posteriore per il controllo delle operazioni svolte con obiettivo grandangolare sensibilità 0,1 LUX riflessi.
- Protezione della telecamera con custodia a tenuta stagna IP 68 completa di elemento riscaldante incorporato per evitare formazione di ghiaccio e/o condensa sulla lente.
- Monitor con schermo 5" a colore, antiriflesso e ad alta risoluzione posizionato in cabina.

Lama anteriore.

Protezione antivandalismo con chiusura a chiave.

Estintore in cabina.

Art.10 Prescrizioni di legge

Il mezzo attrezzato per l'uso dovrà rispondere a tutte le norme di legge vigenti in materia all'atto della consegna, e in particolare:

- alle prescrizioni stabilite dalle norme sulla disciplina della circolazione stradale;
- alle norme di unificazione UNI, CUNA, EN, ISO ed altri Enti riconosciuti;
- alle norme contenute nel D.Lgs. n.81 del 9.4.2008 (Testo unico sulla sicurezza);
- alle norme contenute nel Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 di recepimento della DIRETTIVA 2006/42/CED. P.R. 24/07/96 (Attuazione direttive macchine);
- ai disposti contenuti nel D.Lgs. 2 febbraio 2001 n. 25 in attuazione della direttiva 1999/34/CE che modifica la direttiva 85/374/CE in materia di responsabilità da prodotti difettosi ai fini della tutela del committente;
- alle norme sulle emissioni acustiche ed inquinanti.
- alle norme in materia per i veicoli oggetto della presente scheda tecnica;
- alle norme sulle emissioni in genere ed in particolare al livello di rumorosità rispondente alle Normative vigenti (2000/14/CE, ISO 6396 e successive).

Art.11 Documentazione da inserire nella Busta A

- Dichiarazione attestante la rispondenza del prodotto alle normative di sicurezza in particolare alla Legge 186/68 ed eventuali successive modifiche (Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici) e D.Lgs. n.81 del 9.4.2008 (Testo unico sulla sicurezza).



- Dichiarazione attestante il rispetto dei parametri sulle emissioni di cui agli artt. 2 e 8
- Dichiarazione attestante l'impegno, a comunicare all'ASIA la necessità di modifiche da apportare alle macchine fornite a seguito di nuove disposizioni di legge successive alla data di aggiudicazione dell'appalto;
- Dichiarazione attestante che le macchine sono rispondenti alle normative di sicurezza vigenti ed in particolare al Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 di recepimento della DIRETTIVA 2006/42/CED. P.R. 24/07/96 (Attuazione direttive macchine);
- Dichiarazione attestante l'impegno a fornire copia del certificato di omologazione del mezzo rilasciato dall'Ispettorato della Motorizzazione;
- Dichiarazione attestante l'impegno a fornire il certificato di collaudo MCTC come macchina operatrice stradale;
- Dichiarazione attestante l'impegno a tenere corsi di formazione gratuiti per il personale presso le sedi operative aziendali così come meglio specificato al punto 14.
- Dichiarazione attestante l'impegno che all'atto del collaudo la Ditta aggiudicataria dovrà fornire per ogni automezzo la seguente documentazione:
 - o Copia del certificato Approvazione Motorizzazione Civile.
 - o Certificato di conformità (marchio CE) rilasciato ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17 di recepimento della DIRETTIVA 2006/42/CED. P.R. 24/07/96 (Attuazione direttive macchine) del produttore dell'attrezzatura.
 - o Certificato di Origine.
 - o Certificato prove di laboratorio per la valutazione del livello di pressione acustica ponderata di tipo A effettiva all'orecchio.
 - o Certificato prove di laboratorio per la valutazione dei livelli di vibrazione come previsto dalla norma EN 12096:1997
 - o Una o più schede in formato UNI A4 plastificate riportanti sinteticamente le istruzioni per l'uso dell'attrezzatura e i richiami alle norme di sicurezza, a disposizione dell'operatore in cabina di guida, oltre il file per eventuali riproduzioni.
 - o Libretto uso e manutenzione.

Art.12 RELAZIONI DA INSERIRE NELLA BUSTA A

Le caratteristiche tecniche e le caratteristiche di funzionamento dovranno essere dettagliate in una Relazione Tecnica descrittiva che il fornitore presenterà in uno con la documentazione di Gara.

Art.13 CORSI DI ADDESTRAMENTO PER IL PERSONALE

Corsi di addestramento teorici e pratici all'uso del veicolo saranno tenuti a cura della Ditta fornitrice presso le sedi di ASIA e saranno indirizzati al personale di seguito specificato.

I corsi dovranno essere diversificati e ripetuti fino a completare l'istruzione di tutto il personale, il numero di partecipanti, la distribuzione delle ore, l'orario e la sede di svolgimento dei corsi verranno forniti dalla competente Direzione Risorse Umane.

A tutti i partecipanti ai corsi dovranno essere distribuite apposite dispense sugli argomenti trattati. I corsi dovranno essere tenuti da istruttori qualificati della Ditta fornitrice dell'allestimento nel tempo che intercorre dalla ricezione dell'ordinativo a quello della fornitura.



La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire corsi di istruzione per una quantità di 30 ore.

I corsi dovranno evidenziare le modalità d'uso dell'attrezzatura con particolare riferimento al corretto utilizzo nel rispetto delle norme antinfortunistiche ed ai necessari dispositivi di protezione individuali che dovranno essere utilizzati dagli addetti per la parte relativa al proprio inquadramento.

Tutte le spese relative ed accessorie ai citati corsi sono a totale carico della Ditta aggiudicataria della fornitura.

Nel caso in cui uno o più corsi non siano stati completi ed esaurienti, e quindi non abbiano raggiunto le finalità espresse, l'ASIA a suo insindacabile giudizio, potrà richiedere la ripetizione dei corsi stessi.

La dichiarazione da parte dell'ASIA circa la formazione e l'addestramento dei lavoratori che utilizzeranno le attrezzature, previsto dal secondo periodo del comma 2 art. 72 D.Lgs. n.81 del 9.4.2008, sarà rilasciato solo dopo l'avvenuto espletamento dei corsi in questione.

Art 14. REQUISITI CARICATORE GOMMATO SOSTITUTIVO

I caricatori offerti dovranno essere gli stessi per tutta la durata del noleggio e durante tale periodo potranno essere sostituiti solo per:

- 1.) Manutenzione a guasto, programmata, migliorativa
- 2.) Motivi di forza maggiore (furto-gravi danni) e/o migliorativi

In caso di fermo temporaneo dei caricatori "titolare", il caricatore sostitutivo dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Per un fermo fino a 5gg il caricatore sostitutivo dovrà avere caratteristiche tecniche (Dimensioni- pesi- prestazioni- potenza) non difformi da quello "titolare" e rientranti in una tolleranza max del 20%
- Per un fermo che si protrae oltre i 5 gg e fino 15gg il caricatore sostitutivo dovrà avere caratteristiche tecniche (Dimensioni- pesi- prestazioni- potenza) non difformi da quello "titolare" e rientranti in una tolleranza max del 10%
- Oltre i 15 gg di fermo il caricatore dovrà avere le stesse caratteristiche del caricatore "titolare".

Nel caso di sostituzione temporanea con caricatore differente da quello "titolare", la ditta deve impegnarsi alla formazione del personale che lo utilizzerà.

Nel caso di sostituzione definitiva, occorrerà sempre informarne la stazione appaltante e il caricatore dovrà essere perfettamente uguale al caricatore "titolare"

Ad insindacabile giudizio di Asia potrà essere accettato anche caricatore differente ma avente caratteristiche tecniche rientranti in quelle richieste nella scheda tecnica; in tal caso occorrerà procedere ad un nuovo collaudo del prodotto sostitutivo offerto, alla formazione del personale e quant'altro previsto, compreso la consegna di tutte le dichiarazioni previste all'Art 13 della presente scheda tecnica.

Tutte le spese sostenute per il nuovo collaudo, per la nuova formazione e quant'altro previsto, saranno a carico della ditta aggiudicataria, compreso il costo del personale Asia impegnato per le attività citate.